

Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (DICII)

Componenti docenti della CPds:

1. Fabio Del Frate (Referente per la CPds)
2. Davide Falessi
3. Simone Michele
4. Giulia Guida

Componenti studenti della CPds:

1. Cristian Tolu
2. Emiliano Pizzicannella
3. Gabriele Scoditti
4. Sara Rani Mohammad

Numero di componenti in accordo con il regolamento vigente.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:
11/11/2025

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

- 28 maggio 2025 ore 15.30-16.30: i rappresentanti docenti si riuniscono nello studio di Davide Falessi per conoscersi e programmare le attività del triennio.
- 6 giugno 2025 ore 14.00-15.00: La commissione paritetica ha partecipato online all'Audit di Ingegneria Civile. Solo i rappresentati docenti erano presenti in quanto i rappresentanti studenti non erano stati ancora ufficialmente eletti.
- 13 giugno 2025 ore 10.00-11.00: La commissione paritetica ha partecipato online all'Audit di Ingegneria e Tecniche del Costruire. Solo i rappresentati docenti erano presenti in quanto i rappresentanti studenti non erano stati ancora ufficialmente eletti.
- 23 giugno 2025 ore 10.00-11.00: La commissione paritetica ha partecipato online all'Audit di Ingegneria Civile e Ambientale. Solo i rappresentati docenti erano presenti in quanto i rappresentanti studenti non erano stati ancora ufficialmente eletti.
- 17 ottobre 2025 ore 16.00-17.30: Riunione online tra i rappresentanti docenti per organizzare le attività per la stesura della relazione annuale.
- 24 ottobre 2025 ore 11.00-12.00: Incontro conoscitivo in modalità ibrida tra i rappresentanti docenti e studenti e organizzazione delle attività per la stesura della relazione annuale.
- 4 novembre 2025 ore 16.00-17.00: Riunione rappresentanti docenti e studenti per commentare i risultati emersi dalla stesura della relazione annuale

- 11 novembre 2025 ore 16.00-17.00: Riunione rappresentanti docenti per eseguire una revisione finale della relazione annuale della commissione paritetica

Eventuali iniziative intraprese:

in linea con le indicazioni operative suggerite nella relazione 2024 dalla precedente Commissione, la CPDS appena insediata ha continuato nell'operazione di rafforzamento dei canali di interazione sia con la componente studentesca che con i vari coordinatori dei CdS, attraverso incontri e riunioni sia a carattere formale che informale.

Il numero di ore di riunione (effettuate anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDS è stato limitato per motivi dovuti al recente insediamento. In ogni caso fino a ottobre 2025 il numero complessivo di ore con riferimento a tutti i corsi di studio analizzati è stato di 14 ore

Documentazione consultata:

- questionari di valutazione degli studenti (frequentanti e non), relativi al triennio 2021/22, 2022/23 e 2023/2024;
- dati Almalaurea (laureandi e condizione occupazionale dei laureati), indagine 2024;
- schede SUA-CdS 2024 dei singoli Corsi di Studio;
- relazione CPDS 2024;
- schede di monitoraggio annuale contenute in SUA-CdS 2024;
- siti web dei corsi di studio;
- resoconti dei colloqui con gli studenti dei singoli CdS.

Considerazioni complessive

- **Principali criticità comuni a Corsi di Studio:**
 - Il trend degli abbandoni sembra andare verso una stabilizzazione. Emergono anche situazioni di miglioramento;
 - La percentuale di immatricolati che si laureano (LT o LM) nel tempo di riferimento continua a rimanere molto bassa
 - Continua ad emergere la necessità di un ampliamento degli spazi dedicati allo studio
- **Problematiche incontrate nel lavoro di valutazione:**
 - Alcune classi di dati rilevati non sembrano sufficientemente coerenti con quanto realisticamente fotografato dalle schede SUA e di monitoraggio annuale.
 - La comunicazione tra la CPDS e gli altri organismi istituzionali partecipanti ai processi di valutazione è risultata debole soprattutto in questo primo periodo di insediamento
- **Suggerimenti per superare le criticità:**
 - Potenziamento delle attività di tirocinio ed integrative;
 - Attuazione di procedure di comunicazione più efficaci e continuative.
 - Identificazione di risorse per agevolare lo studio in sede degli studenti

Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (DICII)

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Informatica

Classe: LM-32

Sede: unica - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Documenti consultati:

- questionari di valutazione didattica degli studenti relativi al triennio 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024
- Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS) 2024.

Analisi generale e dati statistici

Al fine di rendere confrontabili i dati con quelli analizzati nelle relazioni dell'ultimo triennio, la presente relazione si basa sull'analisi dei dati desunti dal campione di studenti frequentanti almeno il 50% delle lezioni.

Dalla valutazione degli studenti sul grado di soddisfazione complessiva (**D17**), riferita agli studenti frequentanti (definiti come quelli che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni), emerge la seguente situazione in relazione alla valutazione complessiva degli insegnamenti:

	D17
CdS (2023/24)	7,84
Delta con 2022/23	-0,18
Delta con 2021/22	-0,45
Media Ingegneria 2023/24	8,15
Differenza con media Ing. 2023/24	-0,31
Differenza con media Ing. 2022/23	-0,30
Differenza con media Ing. 2021/22	-0,32

L'analisi dei dati più recenti evidenzia un livello di soddisfazione complessiva positivo per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica. Tuttavia, nel triennio oggetto di valutazione si riscontra una tendenza alla lieve diminuzione degli indicatori principali, con

valori (D17: 7,84 per il 2023/24) che risultano leggermente inferiori rispetto alla media della macroarea di Ingegneria (8,15), sia nel confronto con l'anno precedente (-0,18 rispetto al 2022/23) sia nella variazione rispetto al biennio antecedente (-0,45 rispetto al 2021/22).

a) Principali criticità rilevate

La CPDS rileva con soddisfazione l'attuazione di una consolidata procedura per la fruizione dei questionari da parte dei docenti, basata su uno sfasamento temporale di almeno tre mesi rispetto alla data di compilazione da parte degli studenti. Tale procedura contribuisce a garantire l'anonimato degli studenti e, di conseguenza, a favorire l'oggettività della valutazione.

Inoltre, la CPDS ha apprezzato la riformulazione delle domande del questionario, effettuata alla luce delle criticità emerse negli anni precedenti. Le modifiche introdotte hanno migliorato l'efficacia dello strumento, limitando la valutazione dell'insegnamento da parte degli studenti non frequentanti, eliminando la sezione relativa alle attività integrative ove non previste e evitando di valutare l'utilità della frequenza per il superamento dell'esame prima che quest'ultimo sia stato effettivamente sostenuto.

Non si rilevano criticità in merito al questionario.

b) Linee di azione identificate

La CPDS raccomanda inoltre che le proficue azioni di scambio comunicativo tra il CdS e gli studenti siano alimentate e perseguite con efficacia, garantendo tra l'altro lo svolgimento di almeno due incontri formali annuali fra i rappresentanti della componente studentesca ed il CdS (coordinatore e docenti di riferimento).

La fluttuazione nell'indicatore **D17** sul triennio, pur non essendo particolarmente preoccupante, va tenuta sotto osservazione nelle future iterazioni.

La CPDS suggerisce infine di istituire procedure specifiche di valutazione nei riguardi della didattica integrativa e delle attività di tutoraggio/potenziamento (anche svolte tramite strumenti di didattica digitale e di procedure in remoto).

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti consultati:

- questionario di valutazione degli studenti e relativi al triennio 2021/22 e 2022/23, 2023/2024
- dati Almalaurea 2024;
- scheda SUA-CdS 2024;
- relazione CPDS 2024;
- scheda di monitoraggio annuale contenuta in SUA-CdS 2024.

Analisi generale e dati statistici

I punteggi relativi alla adeguatezza del materiale didattico (D11), alla adeguatezza delle attività integrative (D12), nonché alla adeguatezza delle aule (D14) e delle aule per le attività integrative (D15), con riferimento alle risposte fornite dagli studenti presenti ad almeno il 50% delle lezioni, sono riportati nella tabella che segue.

	D11	D12	D14	D15
CdS (2023/24)	8,24	7,88	7,90	8,33
Delta con 2022/23	0,00	-0,41	-0,38	0,38
Delta con 2021/22	-0,13	-0,46	-0,42	0,21
Media Ingegneria 2023/24	8,19	8,38	8,31	8,30
Differenza con media Ing. 2023/24	0,05	-0,50	-0,41	0,03
Diff. con media Ing. 2022/23	0,08	-0,47	-0,40	0,03
Diff. con media Ing. 2021/22	0,07	-0,46	-0,41	0,15

Tutti gli indicatori esaminati — adeguatezza del materiale didattico (D11), delle attività integrative (D12), delle aule (D14) e delle aule dedicate alle attività integrative (D15) — risultano globalmente allineati rispetto alla media della macroarea di Ingegneria, pur manifestando una lieve flessione rispetto all'anno precedente, come evidenziato dai delta in tabella.

Va sottolineato che questi dati possono risentire ancora in parte delle valutazioni espresse durante il periodo di emergenza sanitaria, che ha inciso sulla fruizione delle attività integrative e sulla disponibilità delle aule. In particolare, il leggero calo dell'indicatore D14 appare ormai stabile rispetto alle segnalazioni delle passate relazioni, mentre per D15 si registra una diminuzione più significativa nell'ultimo anno.

Questi decrementi, sebbene possano essere in parte attribuiti alle limitazioni degli anni della pandemia in cui non era possibile utilizzare le strutture dedicate, non risultano al momento motivo di particolare allarme; la differenza rispetto alla macroarea può invece indicare una maggiore attenzione degli studenti del CdS verso i temi della pratica applicativa e dell'implementazione disciplinare.

Si raccomanda comunque di continuare a monitorare con cura gli indicatori, mantenendo un dialogo costante con gli studenti e intervenendo dove necessario per migliorare ulteriormente la qualità percepita dei servizi e delle strutture.

Per quanto attiene ai quesiti sulla qualità della didattica fornita dal corpo docente, i dati riassunti nella tabella successiva evidenziano che il CdS, già su livelli molto alti all'inizio del triennio oggetto di valutazione, mostra una netta superiorità nella crescita rispetto alla media della macroarea di Ingegneria per i quesiti sulla disponibilità del docente (D6) e sulla presenza del docente (D7); si nota invece una certa flessione (rimanendo comunque su buoni livelli di soddisfazione) nei risultati relativi al quesito sulla chiarezza del docente (D4-EXD13).

	D6	D7	D4
CdS (2023/24)	9,27	9,77	8,81
Delta con 2022/23	-0,15	0,03	0,42
Delta con 2021/22	-0,04	0,18	0,03
Media Ingegneria 2023/24	8,92	8,74	8,68
Differenza con media Ing. 2023/24	0,35	1,03	0,13
Diff. con media Ing. 2022/23	0,34	0,97	0,53
Diff. con media Ing. 2021/22	0,51	0,71	0,13

a) Punti di forza

Dai dati più recenti emerge che la soddisfazione complessiva dei laureati rimane molto elevata: il tasso di occupazione a cinque anni dalla laurea si mantiene prossimo al 93%, e la quasi totalità dei laureati risulta impiegata già entro il primo anno dal conseguimento del titolo. Gli sbocchi professionali appaiono allineati alle aspettative e agli obiettivi definiti nella SUA-CdS, con il settore informatico che resta quello largamente prevalente e pienamente coerente con la preparazione acquisita nel CdS.

Sul piano didattico, il giudizio sui principali indicatori di qualità resta molto positivo: nonostante piccole oscillazioni nei valori (si veda ad esempio la leggera flessione di D6 e la lieve crescita di D7 e D4 rispetto agli anni precedenti), il livello medio supera quello della macroarea, confermando la solidità del percorso formativo e della preparazione fornita. I laureati giudicano generalmente molto efficace la formazione ricevuta sia come bagaglio di conoscenze che come strumento per l'inserimento professionale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

I dati confermano il buon raggiungimento degli obiettivi formativi e la forte spendibilità del titolo. Tuttavia, si suggerisce di mantenere alta l'attenzione sugli indicatori riferiti alla didattica, con particolare riferimento a D4 (chiarezza espositiva), affinché il livello rimanga in linea con la tradizione del CdS. Un monitoraggio attento su questo indicatore (e, ove necessario, azioni di formazione o sensibilizzazione dei docenti) contribuirà a consolidare i risultati ottenuti.

Si raccomanda inoltre di proseguire il confronto con le organizzazioni esterne e l'adeguamento continuo ai migliori standard, ampliando le occasioni di dialogo con il mondo produttivo e con i laureati, per garantire la costante attualità dei contenuti formativi e la piena coerenza tra didattica e professionalità richiesta.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati:

- questionario di valutazione degli studenti e relativi al triennio 2021/22 e 2022/23, 2023/2024
- dati Almalaurea 2024;
- scheda SUA-CdS 2024;
- relazione CPDS 2024.

Analisi generale e dati statistici

I punteggi relativi al carico di lavoro complessivo (**D1**), organizzazione degli insegnamenti (**D2**) ed organizzazione degli esami (**D3**), con riferimento ai frequentanti almeno al 50%, sono riportati nella tabella seguente.

	D1	D2	D3
CdS (2023/24)	7,43	7,72	7,57
Delta con 2022/23	0,17	0,21	-0,11
Delta con 2021/22	0,00	-0,09	-0,18
Media Ingegneria 2023/24	7,55	7,63	7,56
Diff. con media Ing. 2023/24	-0,12	0,09	0,01
Diff. con media Ing. 2022/23	-0,22	-0,04	-0,14
Diff. con media Ing. 2021/22	-0,17	-0,05	-0,14

Gli indicatori mostrano una tendenza complessivamente stabile e in lieve crescita nel triennio d'esame, con valori ora generalmente in linea — e talora leggermente superiori — rispetto alla media della macroarea di Ingegneria. Questo andamento sembra indicare non più un riflesso diretto degli effetti del periodo pandemico, bensì una rinnovata capacità di adattamento e crescita degli studenti del CdS, favorita anche dalle misure di supporto e accompagnamento operativo messe in campo negli ultimi anni.

a) Punti di forza

Il CdS verifica i risultati di apprendimento attesi per ciascun insegnamento tramite procedure d'esame diversificate (prove scritte, orali, progetti applicati), ritenute dalla CPDS coerenti rispetto agli obiettivi formativi, garantendo un controllo efficace sulla qualità dell'apprendimento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nonostante il miglioramento osservato negli ultimi anni, i dati più recenti mostrano una sostanziale stabilità degli indicatori D1, D2 e D3, con piccoli scostamenti positivi in alcuni casi rispetto alla media della macroarea. Per rafforzare ulteriormente questi risultati, si suggerisce:

- Rafforzare l'uso delle prove parziali in tutti gli insegnamenti di base e caratterizzanti, per facilitare un apprendimento graduale, ridurre il carico degli esami unici e favorire il recupero tempestivo delle lacune.
- Incrementare la percentuale di ore dedicate alla pratica e alle esercitazioni guidate dal docente (consigliato almeno il 30%), così da favorire una maggiore partecipazione attiva e un più solido legame con la materia.
- Valutare una rimodulazione della calendarizzazione degli esami, per distribuire al meglio i carichi di lavoro e garantire agli studenti adeguati periodi di preparazione.
- Organizzare incontri periodici di orientamento e raccolta feedback direttamente dagli studenti per individuare precocemente criticità organizzative o metodologiche.
- Proseguire e rafforzare le azioni di supporto già attivate durante il triennio, in particolare in relazione alle difficoltà post-pandemiche, con strumenti che aiutino lo studente a recuperare metodo e motivazione (tutoraggi mirati, materiali di autovalutazione, sportelli di ascolto).

Queste azioni sono orientate a consolidare i progressi raggiunti, aumentare la continuità negli esiti di apprendimento e mantenere la centralità dello studente nel percorso formativo.

Sintesi dati e indicatori principali (LM Informatica 2025)

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica mostra una situazione in generale miglioramento su molteplici aspetti, con performance in crescita quanto a livello di attrattività, soddisfazione e risultati occupazionali dei laureati. Rispetto al triennio precedente:

Attrattività:

Gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) sono in aumento nel 2024 (48 iscritti) contro 40 nel 2023, invertendo così la tendenza negativa 2021-2022. Cresce anche il numero degli iscritti regolari (iC00e) e quello totale (iC00d), seppure restando sotto ai valori medi di area e nazionale. La quota di iscritti provenienti da altre sedi è invece in diminuzione, ben al di sotto della media.

Efficienza e carriera:

L'indicatore iC01 (studenti entro la durata normale con ≥ 40 CFU) è in calo (23,1% nel 2023; triennio: 28,4%), inferiore ai benchmark di area (41,5%) e nazionali (50,1%). Molto positiva invece la regolarità degli studi: i laureati in corso (iC02) e la progressione al secondo anno (iC14/iC15) segnano miglioramenti (media triennale 43% laureati in corso, 94% prosecuzione), ora in linea con i benchmark. Il dato è ancora migliorabile, ma in netto recupero rispetto al passato.

Indicatori di crediti e abbandono:

Il rapporto di crediti acquisiti nel primo anno (iC13) è in calo (49,6% medio), ancora lontano dai valori centrali/nazionali.

Il tasso di abbandono (iC24) mostra oscillazioni ma si attesta attorno al 22%, superiore alla media di area (8,2%) e nazionale (6,3%).

Soddisfazione e occupabilità (iC18, iC25, iC26):
La soddisfazione dei laureandi (iC25) e la percentuale di laureati che si riscriverebbero allo stesso corso (iC18) sono in forte miglioramento negli ultimi anni (iC25: oltre 95% nel 2024, media triennio 86,8%; iC18 media triennio oltre 81%). Eccellente il dato di occupazione a un anno dalla laurea (iC26): 100% nel 2023 e 2022, 95% nel 2024, superiore alle altre sedi romane e alla media nazionale. Il 90% degli intervistati giudica efficace per il lavoro quanto appreso nel CdS.

Internazionalizzazione:

I dati Erasmus (iC10, iC11) mostrano una criticità: pochissimi studenti acquisiscono crediti all'estero e nessun laureato in corso ottiene almeno 12 CFU esteri, contro medie di area e nazionali decisamente più alte.

Corpo docente e sostenibilità:

Indicatori di rapporto studenti/docenti (iC05, iC27, iC28) sono ottimi e migliori della media nazionale, garantendo sostenibilità didattica e buon rapporto numerico. Da tenere monitorata la percentuale di docenti di ruolo del settore caratterizzante (iC08), in lieve calo ma ancora sopra la soglia Ateneo.

In sintesi:

- Il CdS mostra segnali di consolidamento in iscritti e regolarità accademica.
- Gli indicatori di acquisizione CFU il primo anno e tasso di abbandono restano i punti critici principali.
- Soddisfazione e occupazione restano i veri punti di forza, spesso superiori ai benchmark nazionali.
- L'internazionalizzazione richiede attenzione e valorizzazione.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti consultati:

- scheda SUA CdS 2024;
- scheda di monitoraggio annuale contenuta in SUA-CdS 2024;
- rapporto di Riesame Ciclico del CdS relativo al quinquennio 2019-2024.

a) Punti di forza

- Le funzioni del Gruppo di Riesame riportate nella SUA-CdS risultano complete e mirate, efficaci per la definizione degli obiettivi e per la valutazione delle azioni correttive.
- Il monitoraggio annuale è stato affrontato con attenzione e commentato nella Scheda di Monitoraggio; la Commissione Paritetica concorda sul fatto che, nonostante alcuni

limiti statistici e influenze di fattori esterni, il quadro generale fornito dai dati rimane buono.

- Si evidenzia che le oscillazioni degli indicatori osservate negli anni passati riflettono sia gli effetti del campione ridotto sia le ripercussioni del periodo pandemico.
- Si suggerisce di mantenere alto il livello di attenzione, continuando il monitoraggio puntuale di tutti gli indicatori.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

- Confermare le azioni già consolidate nei precedenti anni, che hanno portato a una sostanziale tenuta degli indicatori anche in presenza di difficoltà.
- Proseguire il monitoraggio costante degli indicatori, dando particolare attenzione a quelli che presentano flessioni o valori non pienamente positivi.
- Integrare prove parziali nei corsi caratterizzanti e di base per favorire uno studio progressivo e ridurre l'accumulo di lacune.
- Incrementare la quota di ore dedicate alla pratica ed esercitazioni in aula (almeno il 30%), dando un peso reale alle attività svolte durante il semestre.
- Migliorare l'organizzazione della didattica rispetto al calendario degli esami, garantendo equilibrato periodo di studio tra fine lezioni e prove.
- Favorire incontri di orientamento e sondaggi agli studenti per la rilevazione di difficoltà o proposte.
- Valutare la possibilità di suddividere insegnamenti complessi in due moduli/semestri, ove compatibile con la normativa.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Si conferma il coinvolgimento attivo delle parti sociali e il confronto costante con le principali realtà professionali del settore. Il sito web del Corso di Studi è ricco di contenuti, aggiornato con regolarità e facilmente accessibile per tutti gli utenti, svolgendo efficacemente la funzione informativa richiesta. Inoltre, è presente una procedura strutturata per la raccolta, la gestione e la risoluzione delle criticità, che si attua attraverso incontri regolari tra docenti, coordinatore e studenti, garantendo così tempestività e concretezza nell'affrontare le problematiche segnalate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Na

Si ritiene importante continuare a promuovere e migliorare la qualità delle informazioni e delle interazioni all'interno del Corso di Studi, con particolare attenzione alla gestione digitale e ai rapporti tra le varie componenti universitarie. Le seguenti azioni risultano di particolare rilievo:

- Sviluppare ulteriormente la piattaforma web come entità digitale unica e omogenea a livello di Dipartimento.
- Continuare e rafforzare gli incontri periodici tra gli studenti e il CdS.
- Apprezzamento particolare per la coordinazione tra responsabili del corso e rappresentanti degli studenti.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

La componente studentesca della CPDS, in seguito all'incontro con gli studenti del CdS (tramite la mediazione di due rappresentanti), ribadisce alcune osservazioni e proposte relative all'organizzazione del CdS.

- Possibilità di introdurre prove parziali in tutti gli insegnamenti di base e caratterizzanti, con peso reale sulla valutazione finale, per favorire uno studio distribuito e il recupero tempestivo delle difficoltà.
- Possibilità di incrementare la percentuale di ore dedicate ad esercitazioni pratiche e casi di studio svolti in aula con supervisione del docente.
- Riorganizzare la calendarizzazione degli esami, prevedendo tempi adeguati tra la fine delle lezioni e gli appelli per favorire la preparazione.
- Promuovere la mobilità internazionale attraverso azioni informative capillari, testimonianze di studenti rientrati.
- Sperimentare la suddivisione di insegnamenti più impegnativi in moduli/semestre, laddove compatibile con la normativa.
- Rafforzare i canali di ascolto e raccolta feedback (sondaggi, incontri) e coinvolgimento diretto degli studenti/rappresentanti nella pianificazione delle attività formative e dei servizi.
- Mantenere attiva la collaborazione con le parti sociali e il tessuto produttivo non solo per la progettazione dei contenuti, ma anche per stage, laboratori, testimonianze e uscite didattiche.
- Promuovere cicli di incontri post-laurea e di orientamento al lavoro, coinvolgendo ex-allievi e aziende.
- Monitorare costantemente gli indicatori IC critici (CFU primo anno, abbandoni, Erasmus, docenza caratterizzante).

La CPDS esorta il CdS a continuare sulla linea di incontri fra la componente studentesca ed il CdS (coordinatore e docenti di riferimento) con cadenza almeno semestrale, per una risoluzione progressiva e costante delle criticità riscontrate dagli studenti.